

Cari Concittadini,

L'Associazione **Appello per Lecco** ha voluto dedicare i mesi di marzo e aprile a un lecchese, di cui desideriamo rimanga vivo il ricordo e l'esempio. Ci siamo dedicati all'**Abate Stoppani**, il geologo geniale, sempre impegnato per lo sviluppo materiale e culturale del nostro Paese.

Il restauro del monumento in Lecco

Sono in corso i lavori di restauro del monumento all'Abate in Piazza Antonio Stoppani e ci auguriamo di presentarne al pubblico i risultati entro la fine di aprile.

Il restauro riguarderà anche l'ambiente che accoglie il monumento. Saranno ripristinate le fontane e creata una comoda seduta perché i cittadini lecchesi – e i nostri ospiti – possano contemplare lo stupendo paesaggio lariano, magari rileggendo qualche pagina dell'Abate. Il quale non scrisse solo *Il Bel Paese*, ma molto anche sulle materie prime e il petrolio, allora come oggi un vero problema nazionale.

Al restauro hanno contribuito molti cittadini, cui va il nostro grazie di cuore. Vi hanno collaborato Istituzioni, imprese e professionisti, cui porgiamo il nostro ringraziamento in altra parte di questo pieghevole.



Perché mantenere vivo il ricordo dell'Abate Stoppani?

Perché quest'uomo – e parliamo di centocinquant'anni fa – aveva ben compreso che un popolo, se vuole essere veramente libero, deve dedicare risorse, intelligenza e passione alla comprensione della natura e del mondo in cui vive.

Sotto questo aspetto l'Abate Stoppani, è per noi un punto di riferimento sempre attuale, su cui riflettere con attenzione.

stampa: edgc

Con il Patrocinio del



Comune di Lecco

È un'iniziativa di



Appello per Lecco

sponsorizzata da

Barclays Bank Filiale di Lecco
Via Azzone Visconti 63 | 23900 Lecco (LC)



in collaborazione con



Camera di Commercio
Lecco



Lecco Culture



LECCO
VERSO E OLTRE
EXPO
MILANO 2015



CONFINDUSTRIA LECCO



CONFCOMMERCIO
LECCO
UNIONE COMMERCianti LECCHESI



FIOCCHI



Associazione
BEL PAESE



Amici del Museo
del territorio lecchese



Kapriol



MORGANTI
INSURANCE
BROKERS

Per l'attività di restauro del monumento in Lecco
dell'Abate Stoppani, si ringrazia

Arch. Elena Bianchi • Marco Cariboni • Impresa Carsana
Impresa Colombo Lilliano
È Luce Valmadrera • Luzzana Restauri.

Per informazioni

Associazione Appello per Lecco
Corso Martiri della Liberazione 140 – Lecco / appelloperlecco@gmail.com

Centro Studi Abate Stoppani – 335 135 44 57

Con il Patrocinio del

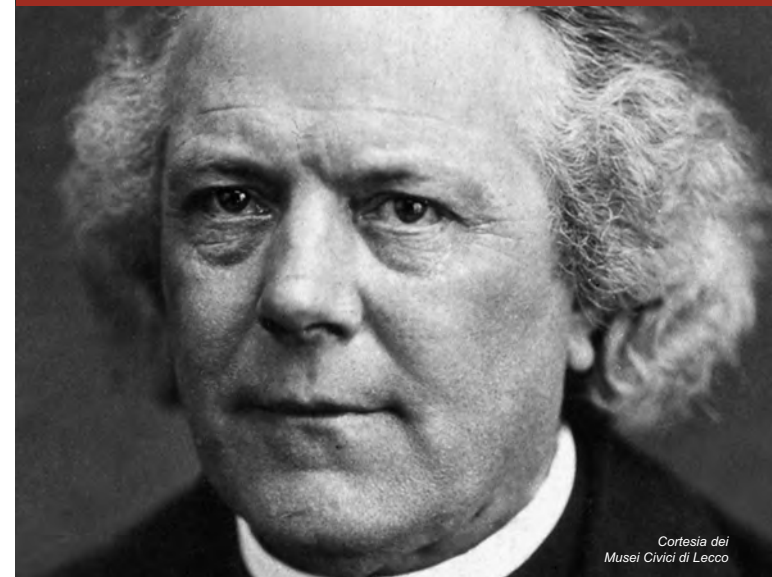


Comune di Lecco

APRILE 2015 – LECCO

TRE INCONTRI SULLA VITA E SULL'OPERA

DELL'ABATE STOPPANI



Cortesia dei
Musei Civici di Lecco

Mercoledì 15 aprile – Ore 18.00

Confindustria Lecco – Via Caprera 4 – Lecco

**I VOLTI E I PERCORSI
DELL'ABATE STOPPANI**

Mercoledì 22 aprile – Ore 18.00

Palazzo Falck Confcommercio – Piazza Garibaldi 4 – Lecco

**L'ABATE STOPPANI PER
LA CULTURA UNIVERSALE**

Mercoledì 29 aprile – Ore 18.00

Palazzo delle Paure – Piazza XX Settembre 22 – Lecco

**L'ABATE STOPPANI E
L'ENERGIA PER L'ITALIA**

È un'iniziativa di



Appello per Lecco

IN TRE INCONTRI, SEI DISCORSI SULLA VITA E SULL'OPERA DELL'ABATE STOPPANI



Dal **15 al 29 aprile 2015** si svolgerà in Lecco un ciclo di conferenze pubbliche dedicate alla vita e all'opera dell'Abate Stoppani. Nel corso di ogni incontro due conferenzieri presenteranno aspetti importanti della storia personale e del pensiero del nostro illustre concittadino.

Sono passati 150 anni dall'acme dell'Abate ma la sua opera continua a suscitare interesse e passione. Il perché sta nella sua forte originalità intellettuale e nel fascino della sua comunicazione ma soprattutto nell'attualità dei temi su cui si impegnò senza riserve. L'Abate infatti fu, per oltre vent'anni e

insieme a uomini come Quintino Sella, Francesco Brioschi, Giuseppe Colombo, un instancabile solutore di importanti problemi strutturali del nuovo Regno d'Italia. La sua esperienza di ieri è uno stimolo al nostro fare di oggi.

Al termine di ogni conferenza seguirà un buffet.

Mercoledì 15 aprile – ore 18.00

Confindustria Lecco – Via Caprera 4 – Lecco

I VOLTI E I PERCORSI DELL'ABATE STOPPANI

La figura di A. Stoppani nell'arte di Michele Vedani

Tiziana Rota

Presidente Associazione Amici dei Musei del territorio lecchese

La scultura di Michele Vedani, autore del monumento cittadino ad Antonio Stoppani, lascia traccia duratura dell'illustre lecchese e del suo mondo. Monumenti, busti, rilievi di Stoppani e di suoi discepoli od oppositori hanno permesso di ricostruire le intense relazioni dell'abate-scienziato e di scoprire uno spaccato di storia italiana. Nel volume *Michele Vedani scultore, testimone di un'epoca*, Lecco 2013, Tiziana Rota documenta e racconta le vicende dei monumenti celebrativi e dei personaggi rappresentati.

Sugli itinerari geologici e naturalistici di A. Stoppani

Annibale Rota

Past President CAI Lecco – Sezione "Riccardo Cassin"

Una selezione di itinerari geologici-paleontologici legati all'attività di ricercatore di Stoppani ci conducono, sulle montagne del territorio di Lecco, a una rivisitazione di percorsi noti in un'ottica speciale, che pone al centro, come filo conduttore, la figura dell'Abate.

Annibale Rota ha curato questi itinerari nel volume *Sulle tracce di Antonio Stoppani. Percorsi fra montagna, scienza e arte in Lombardia e nel Canton Ticino*, di Adriana Baruffini (a cura), Lecco 2014.

Seguirà buffet

Mercoledì 22 aprile – ore 18.00

Palazzo Falck Confcommercio – Piazza Garibaldi 4 – Lecco

L'ABATE STOPPANI PER LA CULTURA UNIVERSALE

A. Stoppani tra scienza, divulgazione e museologia

Gian Luigi Daccò

Medievalista e museologo

Antonio Stoppani è riconosciuto in Italia come il fondatore della geologia; meno noto il suo impegno per connettere ricerca, didattica, divulgazione e museologia in un solo insieme. Di questo tema parlerà Gian Luigi Daccò, che è stato Segretario Nazionale dell'ICOM - UNESCO (International Council of Museums) e professore a contratto di Museologia in numerose Università italiane. A Lecco ha progettato e coordinato negli ultimi trent'anni la realizzazione degli Istituti del SIMUL (Sistema Museale Urbano Lecchese), basato proprio sull'idea di *Museo del Territorio*, fondata nel pensiero di Stoppani.

Una scienza per tutti: geologia come consapevolezza

Fabio Stoppani

Presidente Centro Studi Abate Stoppani

L'Abate Stoppani fu il primo a definire *Antropocene* l'attuale epoca geologica, segnata dalla straordinaria capacità dell'uomo di costruire e distruggere. E colse nel segno: l'inarrestabile opera di trasformazione della Terra da parte dell'uomo è oggi un serio problema planetario. L'Abate, attraverso libri, riviste e conferenze, sviluppò un'azione costante per deporre in tutti i suoi concittadini – donne e uomini, giovani e vecchi, ricchi e di modeste condizioni – il seme della conoscenza e del rispetto della natura, nostra casa e madre. Un esempio da seguire.

Seguirà buffet

Mercoledì 29 aprile – ore 18.00

Palazzo delle Paure – Piazza XX Settembre 22 – Lecco

L'ABATE STOPPANI E L'ENERGIA PER L'ITALIA

Alla scoperta dei Petroli d'Italia

Fabio Stoppani

Presidente Centro Studi Abate Stoppani

L'Abate Stoppani si dedicò, dal 1861 e per trent'anni, all'individuare nelle profondità delle nostre terre le materie energetiche, indispensabili all'industria della nuova Italia. Si concentrò in particolare sul petrolio: definendone per primo l'origine abiottica; operando come consulente sul campo; rischiando come imprenditore; facendone oggetto di una costante comunicazione sociale. Dalla sua azione – anche critica delle varie 'ragion di Stato' – la spinta a individuare nuove soluzioni per i problemi energetici della nostra Italia.

Antonio Rosmini e l'unità delle scienze

Samuele Francesco Tadini

Centro Internazionale di Studi Rosminiani – Stresa

L'Abate Stoppani fu fermamente convinto che il rosminiano 'sistema della verità' avrebbe consentito la perfetta cooperazione tra scienza e fede, superando un esasperato razionalismo o un ingiustificato fideismo. Pose a base della propria attività scientifica e di comunicazione la libertà dell'indagine e la conciliazione delle diverse opinioni. Nel suo ruolo di attivo protagonista dell'uso delle risorse della natura, si basò sempre, con estrema fermezza, sul postulato dell'unità delle scienze, sostenuto da Antonio Rosmini.

Seguirà buffet